

Codice DB1116

D.D. 8 luglio 2014, n. 617

P.S.R. 2007-2013 della Regione Piemonte Misura 123.1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli". D.G.R. n. 56-4635 del 24/9/12 e s.m.i., D.D. n. 876 dell'1/10/12 e s.m.i. Istruzioni operative - Approvazione delle domande di aiuto idonee e non finanziabili di cui alla D.D. n. 265 dell'11/4/2013 (Approvazione graduatoria bando C3 - Acque di scarico regionale) modificata con la D.D. n. 496 dell'11/6/2013.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 56-4635 del 24/09/2012 ha approvato i Bandi per l'ammissione ai finanziamenti previsti dalla misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali" – Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 (di seguito PSR), incaricando il Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari della Direzione Agricoltura ad emanare le Istruzioni Operative, in seguito approvate con determinazione dirigenziale n. 876 dell'1/10/2012 e s.m.i.

Con la determinazione dirigenziale n. 265 dell'11/04/2013 del Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari è stata approvata la graduatoria delle domande di aiuto idonee e finanziabili e delle domande di aiuto idonee e non finanziabili per mancanza di risorse riguardanti il bando C3 - Acque di scarico regionale.

Con la successiva determinazione n. 496 dell'11/06/2013 è stata modificata la determinazione n. 265 dell'11/04/2013 con la seguente situazione complessiva:

- domande di aiuto ritenute idonee e finanziabili: n. 7
- spesa massima ammissibile a finanziamento: € 3.051.249,32
- contributo massimo concedibile: € 989.201,18
- domande di aiuto ritenute idonee ma non finanziabili per mancanza di risorse: n. 6
- spesa massima ammissibile a finanziamento: € 1.847.946,43
- contributo massimo concedibile: € 715.322,66

La citata D.G.R. n. 56-4635 del 24/09/2012 disponeva inoltre *"Di utilizzare per successivi scorrimenti delle graduatorie, nel caso di domande idonee e non finanziate per mancanza di risorse, eventuali risorse derivanti dalle varianti in riduzione, dalle rinunce, delle revoche e dalle domande di pagamento di saldo relative alle domande di aiuto presentate a valere sui bandi approvati con la D.G.R. n. 29-2146 del 6 giugno 2011 e quelle derivanti dalle varianti in riduzione, dalle rinunce, dalle revoche e dalle domande di pagamento di saldo relative alle domande di aiuto presentate a valere sui bandi approvati con il presente atto.*

Gli scorrimenti delle graduatorie successivi a quelli previsti al punto 7, nel caso di domande idonee e non finanziate per mancanza di risorse, utilizzeranno le eventuali risorse previste al punto 8 e seguiranno il seguente ordine: bando settore lattiero caseario bovino e all'esaurirsi della graduatoria, bando C1 risparmio energetico e all'esaurirsi della graduatoria, bando C3 acque di scarico - Regionale.

Di autorizzare il Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari della Direzione Agricoltura ad approvare, entro il termine ultimo stabilito dal Regolamento (CE) n. 1974/2006 (31/12/2013) od entro il termine stabilito, se diverso dall'attuale, dai prossimi Regolamenti di transizione dal periodo di programmazione 2007-2013 al periodo di programmazione 2014-2020, un numero di eventuali domande di aiuto idonee e non finanziate per

mancanza di risorse dei bandi settore lattiero caseario bovino, C1 risparmio energetico e C3 acque di scarico - Regionale, tale da permettere l'utilizzo di tutte le risorse destinate alla misura 123, Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli" del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 derivanti dai fondi previsti dall'Health Check di cui al Reg. (CE) n. 74 del 19/01/2009".

La D.G.R. n. 56-4635 del 24/09/2012 prevedeva che "le graduatorie rimarranno valide fino al 31/03/2015" (allegato 1 - punto 11. Graduatorie).

Alla data del 30 giugno 2014 risultano disponibili risorse pari ad € 2.117.703,92 derivanti dalle varianti in riduzione, dalle rinunce, dalle revoche e dalle domande di pagamento di saldo relative alle domande di aiuto presentate a valere sui bandi approvati con la D.G.R. n. 29-2146 del 06 giugno 2011 e con la D.G.R. n. 56-4635 del 24/09/2012.

Con le predette risorse pubbliche con le determinazioni n. 601 e n. 602 del 03/07/2014 è stato possibile fare lo scorrimento di tutte le domande di aiuto idonee e non finanziabili di cui alle determinazioni dirigenziali n. 497 dell'11/06/2013 (approvazione della graduatoria bando settore lattiero caseario bovino) e n. 384 del 3/05/2013 (approvazione della graduatoria bando C1 - risparmio energetico).

Rimangono disponibili € 5.907,32.

Dato atto che è opportuno, essendo prossimi alla chiusura dell'attuale periodo di programmazione, procedere all'approvazione delle domande di aiuto idonee e non finanziabili per l'attuale mancanza di risorse di cui alla determinazione n. 265 dell'11/04/2013, al fine di accelerare gli iter amministrativi per la concessione dei contributi in caso di residuale disponibilità finanziaria;

evidenziato che le ditte titolari delle domande di aiuto, di cui al precedente paragrafo, possono procedere alla realizzazione degli investimenti ed alla loro rendicontazione secondo quanto previsto con la determinazione n. 876 dell'1/10/2012 e s.m.i. di istruzioni operative, ma questo non costituisce onere finanziario per l'amministrazione né diritto al contributo per le ditte, che lo conseguiranno solo nel caso in cui dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse e dietro atto autorizzativo del settore competente;

ribadito pertanto che l'approvazione di tali domande di aiuto idonee e non finanziabili non comporta alcun impegno di finanziamento da parte della Regione Piemonte;

evidenziato che l'approvazione delle domande di aiuto idonee e non finanziabili avverrà a seguito di acquisizione d'ufficio di documentazione amministrativa ed a seguito di presentazione di documentazione integrativa da parte del beneficiario entro i termini che saranno indicati dal Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari;

atteso che il termine per il completamento degli investimenti sarà stabilito con l'atto di approvazione dei progetti tenendo conto della tempistica per la realizzazione degli investimenti, della rendicontazione e dei controlli che dovranno essere svolti sulle eventuali domande di pagamento di saldo del contributo;

tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visti gli artt. 4 e 17 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23;

vista la legge regionale n. 7/2001;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

determina

1. Per le motivazioni indicate in premessa ed in riferimento alla D.G.R. n. 56-4635 del 24/09/2012, ai sensi del P.S.R. 2007-2013 - Misura 123 Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali - Azione 1 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli", di procedere all'approvazione di tutte le domande di aiuto idonee e non finanziabili per mancanza di risorse di cui alla determinazione n. 265 dell'11/04/2013 (approvazione della graduatoria bando C3 - Acque di scarico regionale) modificata con la successiva determinazione n. 496 dell'11/06/2013.
2. L'approvazione di tali domande di aiuto idonee e non finanziabili non comporta alcun impegno di finanziamento da parte della Regione Piemonte. Le ditte titolari delle predette domande di aiuto possono procedere alla realizzazione degli investimenti ed alla loro rendicontazione secondo quanto previsto con la determinazione n. 876 dell'1/10/2012 e s.m.i. di istruzioni operative, senza acquisire peraltro alcun diritto al finanziamento come specificato in premessa.
3. L'approvazione delle domande di aiuto idonee e non finanziabili per mancanza di risorse avverrà a seguito di acquisizione d'ufficio di documentazione amministrativa ed a seguito di presentazione di documentazione integrativa da parte del beneficiario entro i termini che saranno indicati dal Settore Sistema Agroindustriale, Cooperativistico e Filiere Agroalimentari.
4. Il termine per il completamento degli investimenti sarà stabilito con l'atto di approvazione dei progetti tenendo conto della tempistica per la realizzazione degli investimenti, della rendicontazione e dei controlli che dovranno essere svolti sulle eventuali domande di pagamento di saldo del contributo.

Avverso la decisione le Ditte potranno presentare:

- a) ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione del presente atto.

Ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs 33/2013, la presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale 22/2010.

Il Dirigente
Loredana Conti